

# FAMGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 41  
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

[donse@parrocchiainsieme.it](mailto:donse@parrocchiainsieme.it) - Sito della Parrocchia: [www.parrocchiainsieme.it/](http://www.parrocchiainsieme.it/)

2106

14 Marzo 2010

## EMERGENZA NEVE

Parlare della situazione in cui ci siamo trovati in questi giorni, è raccontare un avvenimento noto a tutti e sotto gli occhi di tutti, perciò può sembrare inutile, e in parte lo è.

Si tratta ora, però, di fare un racconto e una riflessione. Un racconto che rimanga nelle cronache per il futuro e per chi, non stando tra i nostri monti, se per caso ha occasione di leggere Famiglia Parrocchiale da lontano magari su Web, conosca la nostra avventura di questo fine inverno.

Piazza della chiesa: la casa dell'Arciprete



Servirà anche come riflessione per noi che quando tutto è nella normalità ci sentiamo sicuri, siamo tranquilli e assistiamo ai fatti che accadono lontano quasi non ci "toccassero"!

In realtà di solito non ci "toccano" e ci limitiamo a provare un po' di compassione per coloro che sono in difficoltà. Questa volta in difficoltà ci siamo trovati noi con questa grande nevicata!...L'inverno di quest'anno lo ricorderemo per le frequenti neviccate e soprattutto per quest'ultima, se ultima sarà!... - Cominciò a nevicare nella notte tra lunedì 8 e martedì 9 marzo e la tempesta di neve con raffiche di tramontana durò fino alla notte tra il 9 e il 10 marzo... Ma anche dopo, il fenomeno continuò, se pur con minore intensità...

Ne abbiamo vista tante di neve e siamo rimasti veramente "bloccati",

anche se la strada statale che attraversa Castelnuovo e anche la strada provinciale che va verso Firenze sono state rese presto percorribili. Qua e là ci sono stati danni e disagi e, per quel poco che io conosco, i disagi sono stati sofferti soprattutto a Montecastelli per la mancanza di energia elettrica in tutta quella zona con il conseguente non funzionamento dell'impianto di riscaldamento e con il dramma di pastori con tante pecore che non potevano essere munte, perché le

macchine che fanno questo lavoro sono azionate da energia elettrica

. In più si è verificata anche l'interruzione delle linee telefoniche fino alla tarda mattinata di venerdì 12 marzo. Alcuni casolari di campagna hanno dovuto essere riforniti anche del necessario, perché rimasti isolati.

Però soprattutto la mancanza di energia elettrica ha causato i danni

e i disagi maggiori nella campagna e nel paese di Montecastelli. Questo è un fatto particolarmente grave ed è facile riconoscere in chi distribuisce energia elettrica le maggiori responsabilità! Carenze di questo genere non ci dovrebbero essere!!! Le altre difficoltà possono essere comprensibili perché non siamo abituati a queste emergenze. Coloro che hanno autorità e responsabilità locali, generosamente si sono fatti in quattro per portare soccorsi e alleviare i disagi. -

La mia conoscenza della situazione e la descrizione sono state senz'altro parziali e approssimative, ma di più non sono riuscito a conoscere, perché anch'io me ne sono stato in casa per più giorni!!!...Di neve ce n'è ancora molta, però la situazione, in generale, sta tornando lentamente alla normalità. I "vecchi

Castelnuovini" dicono che è stata una nevicata come ne venivano tanti anni fa!... d.Secondo.

### ANCHE LE BENEDIZIONI...

Le Benedizioni pasquali hanno fatto appena in tempo a cominciare !.....Lunedì scorso sono iniziate e subito interrotte perché era assolutamente impossibile continuare! Lunedì 8 marzo ho benedetto tutta la sera mentre faceva molto freddo e soffiava la tramontana...E' stata, comunque una serata bella per me e, penso, anche per la gente: ho riprovato la gioia di incontrare le famiglie nella loro casa e di pregare insieme invocando la protezione di Dio sui loro problemi **Se lunedì 15 Marzo come sembra che sarà possibile dalle previsioni meteorologiche, riprenderò questo impegno, secondo il calendario a suo tempo pubblicato domenica scorsa e che trascrivo nuovamente.**

Tutto, poi, è rimandato a dopo Pasqua con un programma da pensare.

Gli spalatori del Comune



Davanti alla chiesa



15 Marzo, lunedì ore 14,30: Via della Serretta da fam. Bucci fino a famiglie Nardi e Fulceri.

16 Marzo Ore 14,30: Zona industriale da Edilizia Nardi, Isolver e altri laboratori, e famiglie, fino a la "Villetta" e Pisinciano

17 Marzo Ore 14,30: Zona Pianaggello, da fam. Franchi fino a fam. Giuntini

18 Marzo, Giovedì, Ore 14,30: Zona di Possera da fam. Brocchi Carlo, Laboratorio, Fulceri, Monaci, fino a fam. Francini.

**19 Marzo, Venerdì: Festa di San Giuseppe: Via Crucis e S. Messa ore 17**

22 Marzo, ore 14,30: **Campagna di Montecastelli**, lato sinistro andando verso il paese, Pod. La Casina, fino a Loc. La Pietraia,

23 Marzo ore 14,30: **Campagna di Montecastelli**, lato destro dal pod. Le Lame, Tegoni, Pod. Bellaria, Pod. Castrinieri, Cerbaiola.

24 Marzo, ore 14,30: Via di Caspeci e campagna fino a Campolungo

\*\*\*25 Marzo, mattina Benedizione delle scuole, Media, Elementare, Materna

25 Marzo, ore 14,30: Campagna Valli del Pavone da Salvadori fino a Le Cerinaie, fam. Gherardini, S. Lucia.

26 Marzo ore 10,30 : Benedizione alle Case Protette.

**NOTA BENE:** LA **BENEDIZIONE DELLE SCUOLE** che era stata fissata al mattino del 29 Marzo è anticipata al 25 marzo perché il 29 le scuole sono già chiuse a causa delle ormai prossime Elezioni regionali

## 19 MARZO: SAN GIUSEPPE

I testi sacri riguardanti San Giuseppe, sposo di Maria e padre legale di Gesù, sono piuttosto scarsi. L'evangelista Marco dice soltanto che gli abitanti di Nazaret affermano che Gesù è figlio di Maria e che fa il carpentiere. Sono invece gli evangelisti Matteo e Luca che parlano di lui come padre legale di Gesù e sposo di Maria. Per quanto riguarda il mestiere di Giuseppe, è Matteo che definisce Gesù figlio del carpentiere. Il termine "carpentiere" secondo il significato di allora indica il lavoro del carraio o del fabbricante di aratri e di attrezzi per l'agricoltura e anche uno che tratta genericamente il legno, cioè il classico falegname, o anche a colui che provvede le strutture in legno, necessarie all'edilizia, che a quei tempi era fiorente nella regione della Galilea per la costruzione di nuove città ad opera dei Romani. - Ciò vuol dire che Gesù ha imparato il mestiere da Giuseppe e ne ha continuato l'attività alla sua morte. Tutto ciò fa anche pensare ad una condizione economica dignitosa della famiglia di Giuseppe, anche se non si può definire agiata.

Il Vangelo definisce Giuseppe "uomo giusto". Di fronte alla misteriosa gravidanza della sua promessa sposa e al misterioso suo bambino, proprio perché era giusto, "non volle ripudiarla e decise di licenziarla in segreto", cioè di rompere segretamente il fidanzamento. - Tutto cambiò quando l'Angelo gli spiegò il mistero: Giuseppe obbedì, prese Maria come sua sposa e quindi scoprì il senso più profondo del suo essere sposo e padre. - Secondo l'ordine dell'Angelo fu lui a dare il nome di Gesù, al figlio generato da Maria, L'atto del mettere il nome volle dire che egli dette a quel bambino la sua identità sociale e che proprio per questo Gesù crebbe sotto la responsabilità di Giuseppe e di Maria. Giustamente quindi Gesù era conosciuto come il figlio di Giuseppe e di Maria.



### Venerdì 19 Marzo

\* Ore 17 La via Crucis

\* Ore 17,15: S. Messa  
in onore di San Giuseppe

Giuseppe nel Vangelo è definito "uomo giusto" per la sua fede: è una definizione umile e grandiosa insieme, secondo il linguaggio biblico; è l'uomo obbediente a Dio, è l'uomo che sa prendersi davvero cura di Maria e Gesù, quelle eccezionali e stupende persone che Dio gli ha affidato: nella vita facile e nel dubbio, nelle grandi difficoltà delle minacce di Erode e nella paura che lo costringe a fuggire in un paese straniero; nell'angoscia di aver smarrito il figlio dodicenne e nella gioia del suo ritrovamento.

straniero; nell'angoscia di aver smarrito il figlio dodicenne e nella gioia del suo ritrovamento.

E poi la vita a Nazaret, dove Gesù crebbe sottomesso a Giuseppe e a Maria, dove diventò adulto imparando il mestiere paterno e ricevendo una educazione umana e religiosa, anche con il suo rilevante contributo. -

Giuseppe è un santo grande, l'unico uomo al mondo a cui è stato affidato il Figlio di Dio; un santo grande ma assai vicino ai problemi delle nostre famiglie: per questo è facile pregarlo e guardare a lui per imitarlo. *D.Secondo*

### I MINISTERI NELLA CHIESA E IL "MINISTERO DI LETTORE"

Il "ministeri" nella Chiesa indicano i vari "servizi affidati ai cristiani nelle "azioni liturgiche" o nell'amministrazione dei Sacramenti. Esempio: fare da Madrina o da Padrino nel Battesimo e nella Cresima è un "Ministero". MINISTERO si chiama anche quello dell'uomo o della donna che durante la S. Messa leggono o "proclamano" la Parola di Dio ai fedeli riuniti in chiesa.

Leggere la Parola di Dio durante la S. Messa, quindi, è un **ufficio preciso e previsto** che deve essere fatto nel modo migliore, perché la gente che ascolta capisca ciò che viene letto. - Io lodo quegli uomini e quelle donne che lo esercitano, facendo del loro meglio, ma dico anche che ogni "Lettore" o "Lettrice", devono cercare di perfezionarsi in modo da esercitare questo "ministero" nel modo migliore possibile. - Anche il nostro Vescovo ci raccomanda di aiutare queste persone a migliorarsi, perché se si legge la Parola di Dio e la gente in chiesa non capisce ciò che viene letto è come leggere con il microfono che non funziona: si dura fatica e gli ascoltatori non intendono!!!!!! -

PER AIUTARE I LETTORI A MIGLIORARSI, in tutta la Diocesi di Volterra si fanno riunioni di queste persone e si insegnano loro "i segreti, le tecniche e le regole" per "PORGERE" o "TRASMETTERE" la Parola di Dio.

Nessuno di voi che esercitate questo "Ministero" si scoraggi e dica: "Allora non la faccio più", ma invece dica: "Voglio imparare a farlo meglio!". - Per questo, qui nella nostra zona, abbiamo già organizzato un incontro (nella sala parrocchiale di Larderello): purtroppo, mentre dalle altre parrocchie erano presenti molte persone, di Castelnuovo furono solo tre e quattro con me, nonostante gli inviti personali!

\*\*\*\***DOMANI SERA** (lunedì 15 Marzo) sempre a Larderello faremo il secondo incontro: coloro che leggono la parola di Dio in chiesa, FACCIANO DI TUTTO PER VENIRE. - lo ne potrò portare quattro con la mia auto: gli altri vengano da sé o si facciano accompagnare: alle ore 22,30 la riunione terminerà. **IN CHIESA SI TROVANO DEGLI AVVISI preparati da don Pucci, incaricato nella zona per questo problema: alcuni hanno un "nome" altri sono "liberi" o senza nome)**

**OFFERTA PER LA CHIESA :** In memoria e suffragio di tutti i miei Morti, offro € 50 per la S. Chiesa. Elena Borgianni. *i- Grazie anche a nome dei parrocchiani: li ricorderemo nella nostra preghiera. d. Secondo*